

Codice A1709C

D.D. 5 ottobre 2021, n. 854

**Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n.3-1183 - Ridefinizione della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale nel Comune di Borgoratto Alessandrino (AL). - Istanza Cascina Arbarello s.s.a.**



**ATTO DD 854/A1709C/2021**

**DEL 05/10/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca**

**OGGETTO:** Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n.3-1183 - Ridefinizione della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale nel Comune di Borgoratto Alessandrino (AL). – Istanza Cascina Arbarello s.s.a.

Premesso che

Fin dall'inizio degli anni '80, la Regione Piemonte si è posta l'obiettivo di sviluppare la conoscenza dei suoli in quanto presupposto di base per una pianificazione sostenibile del territorio regionale.

Nell'ambito dei Programmi Interregionali Cofinanziati (PIC) individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n.32-11356, è stato approvato il PIC n.1e "Agricoltura e Qualità" – Misura 5 – Azione 2 "Analisi del fenomeno del consumo di suolo agricolo in Piemonte".

Uno degli interventi previsti nell'ambito di tale Azione è stato la redazione e la stampa della nuova "Carta di capacità d'uso dei suoli del Piemonte" a scala 1:250.000, cartografia che copre l'intero Piemonte. Oltre alle informazioni a scala 1:250.000, sono state rese disponibili la cartografia e i dati ricavati dai rilevamenti effettuati a scala di semi-dettaglio (1:50.000) che coprono la pianura piemontese e gran parte del territorio collinare.

La "Carta di capacità d'uso dei suoli" è uno strumento di classificazione che consente di differenziare le terre in funzione delle potenzialità produttive delle tipologie pedologiche. A livello regionale la Capacità d'uso dei suoli è diventata uno strumento fondamentale per molti aspetti della pianificazione territoriale, con particolare riferimento agli interventi che implicano la trasformazione dell'uso del suolo o che comportano un diffuso utilizzo del territorio ancorché con caratteristiche di reversibilità a medio-lungo termine, quali gli impianti fotovoltaici a terra.

Per la definizione della localizzazione e la progettazione di tali interventi diventa però indispensabile una valutazione della capacità d'uso dei suoli a scala opportuna, che spesso è quella aziendale.

Nell'ambito della Relazione Programmatica sull'Energia, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n.30-12221, al fine di contemperare l'obiettivo di sviluppo della produzione energetica da fonte rinnovabile con le esigenze di tutela del territorio e di difesa dei suoli agricoli più fertili, sono stati adottati criteri localizzativi tendenti a preservare i terreni ad

elevata capacità d'uso facendo emergere la necessità di utilizzare una metodologia comune, conforme a quella impiegata per la realizzazione e l'aggiornamento della cartografia pedologica regionale, per standardizzare le valutazioni della capacità d'uso dei suoli a scala di dettaglio.

Con Determinazione Dirigenziale 24 novembre 2009, n.1201/DB1100, la Direzione Agricoltura ha affidato ad IPLA S.p.A. l'incarico di predisporre un manuale operativo per il rilevamento della capacità d'uso a scala aziendale, che costituisse la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli. Il risultato di tale attività si è concretizzato nella redazione di un *“Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale”*, (di seguito *Manuale Operativo*) che descrive la metodologia e gli strumenti utili per la valutazione di tale qualità del suolo a scala di dettaglio, integrando le informazioni desumibili dalla cartografia pedologica regionale con quelle da rilevare direttamente sull'area di interesse. Il Manuale Operativo è completato dalla *“Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna”* (di seguito *Scheda*) e dal relativo *“Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli”* (di seguito *Manuale di campagna*).

Con Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2010, n.88-13271, la Regione Piemonte ha approvato il *“Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale”*, il *“Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli”* e la *“Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna”*. La stessa deliberazione ha stabilito altresì che il Manuale Operativo costituisse la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale e che ogni studio pedologico finalizzato alla definizione della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale, per essere uniformato allo standard utilizzato e riconosciuto dalla Regione Piemonte, dovesse essere condotto utilizzando tali Manuali e Scheda. La deliberazione non definiva però le modalità con cui condurre le istruttorie finalizzate alla ridefinizione a livello aziendale della Capacità d'uso del Suolo.

La Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148 *“D.G.R. n.32-11356 DEL 4.5.2009 - P.I.C. n.1e Agricoltura e Qualità - Misura 5 - Azione 2. Adozione della Carta della Capacità d'uso dei suoli del Piemonte quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d'uso dei suoli”* ha adottato la *“Carta della Capacità d'uso dei suoli del Piemonte”* a scala 1:250.000 quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d'uso dei suoli ed ha stabilito che, per gli approfondimenti alla scala di semi-dettaglio relativamente alle aree di pianura e di fondovalle collinare, lo strumento cartografico di riferimento fosse la *“Carta della Capacità d'uso dei suoli”* alla scala 1:50.000, ribadendo che ogni studio pedologico finalizzato alla definizione della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale dovesse essere condotto utilizzando il *“Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale”*, la *“Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna”* e il relativo *“Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli”* di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2010, n.88-13271, che costituiscono la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale.

Il Punto 3.1. dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n.3-1183 *“Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010”* ha definito come inidonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra i terreni classificati dai vigenti PRGC a destinazione d'uso agricola e naturale ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo. Lo stesso punto ha stabilito che, qualora si ritenesse di effettuare un approfondimento a scala aziendale in relazione all'attribuzione della classe di capacità d'uso dei suoli e di proporre una riclassificazione delle aree di interesse, si sarebbe dovuto presentare, alla allora Direzione *“Agricoltura”* - Settore in allora denominato *“Tutela e valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali”* - apposita istanza corredata da una relazione pedologica redatta secondo le modalità e le indicazioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale 8

febbraio 2010, n.88–13271.

Con istanza del 30 agosto 2021, trasmessa con nota del 3 settembre 2021, (acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca* con prot. n.23016/2021 del 3 settembre 2021), il Signor Denina Giuseppe, in qualità di Legale Rappresentante della Cascina Arbarello s.s.a. formulava richiesta in merito alla riclassificazione, dalla Classe II alla Classe III, della capacità d'uso di suoli ubicati in Comune di Comune di Borgoratto Alessandrino (AL) individuati al Foglio di Mappa n.5 Particella 181, 206 [parte] e 227 [parte]. A tal fine allegava specifica relazione denominata “*Proposta di riclassamento aziendale della classe di capacità d'uso del suolo di un'area agricola destinata ad impianto fotovoltaico ubicata nel comune di Borgoratto Alessandrino - Studio agronomico e pedologico*” a firma del Dottor Agronomo Maurizio Zailo.

In conformità a quanto previsto nell'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019, n.10-396 “*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908*”, con prot. n.23297/2021 del 8 settembre 2021 il Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca* formulava a IPLA S.p.A. una richiesta di parere tecnico in merito all'istanza di ridefinizione della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale in Comune di Borgoratto Alessandrino (AL) ed alla corrispondenza della documentazione a quanto previsto dal “*Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale*” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2010, n.88-13271.

Il parere, trasmesso da IPLA S.p.A. con nota prot. n.322/2021 del 23 settembre 2021 (acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca* con prot. n.24551/2021 del 23 settembre 2021), ha concluso ritenendo la relazione “*conforme a quanto prescritto nel «Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale»*” ed “*opportuna la riclassificazione proposta alla III classe di capacità d'uso, con limitazione per lavorabilità (s2)*”.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2008, n.30-12221 "Relazione Programmatica sull'Energia (D.g.r. 19 novembre 2007 n.26- 7469). Approvazione";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n.32-11356 "Programmi Interregionali Cofinanziati PIC ex. L. 499/99 - Approvazione Linee guida e allocazione dotazioni finanziarie";
- vista la Determinazione Dirigenziale 27 luglio 2009, n.638/DB1108, "Legge 23/12/1999, n.499 - Programma Interregionale Cofinanziato (PIC) n. 1e - Misura 5 - Azione 2. Affidamento a IPLA dell'analisi del consumo di suolo agricolo in Piemonte. Impegno di spesa di euro 89.500,00 sul cap. 139319/09 (A.100684)";
- vista la Determinazione Dirigenziale 24 novembre 2009, n.1201/DB1100 "Legge 23/12/1999, n.499 - Programma Interregionale Cofinanziato (PIC) n. 1e -Misura 5 - Azione 2. Affidamento a IPLA dell'attività di supporto alle scelte regionali in merito all'utilizzo di suolo agricolo per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul cap. 139319/09";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2010, n.88-13271, "Approvazione dei Manuali Operativo e di campagna e della Scheda da utilizzare per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148 "D.G.R. n.32-11356 del 4.5.2009 - P.I.C. n. 1e Agricoltura e Qualità - Misura 5 - Azione 2. Adozione

della Carta della Capacità d'uso dei suoli del Piemonte quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d'uso dei suoli";

- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n.3-1183 "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010";
- dato atto che, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n.14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019, n.10-396, la quale alle schede n. 230 e n. 231 ha individuato e regolamentato i procedimenti amministrativi di istruttoria delle domande pervenute, finalizzate alla ridefinizione della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale e di presa d'atto della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale, fissando in giorni 30 il termine di conclusione di detti procedimenti;
- attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n.1-4046;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n.1-4046;

*determina*

- di prendere atto del parere, trasmesso da IPLA con nota prot. n.322/2021 del 23 settembre 2021 (acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca* con prot. n.24551/2021 del 23 settembre 2021), che ha ritenuto la relazione “conforme a quanto prescritto nel «Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d’uso dei suoli a scala aziendale»” ed “opportuna la riclassificazione proposta alla III classe di capacità d’uso, con limitazione per lavorabilità (s2)”;
- di stabilire che i suoli ubicati in Comune di Borgoratto Alessandrino (AL) individuati al Foglio di Mappa n.5 Particella 181, 206 [parte] e 227 [parte], di cui all’Istanza del 30 agosto 2021, trasmessa con nota del 3 settembre 2021, (acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca* con prot. n.23016/2021 del 3 settembre 2021) presentata dal Signor Denina Giuseppe, in qualità di Legale Rappresentante della Cascina Arbarello s.s.a., attualmente classificati in Classe II di capacità d’uso del suolo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148, sono riclassificati in Classe III;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'  
naturali in agricoltura, caccia e pesca)  
Firmato digitalmente da Paolo Cumino